



## GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05/12/2012

=====

ADDI' 05/12/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente
ARMENI	Fabio	Vice Presidente
BUONTEMPO	Teodoro	Assessore
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"
CETICA	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"
MALCOTTI	Luca	"
SANTINI	Fabiana	"
ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 565

Oggetto:

Contributo straordinario volto a ripianare parte del debito dovuto dal Comune di Zagarolo al Comune di San Cesareo, nei limiti dell'importo di € 1.000.000,00 (unmilione/zerozero).



**OGGETTO:** Contributo straordinario volto a ripianare parte del debito dovuto dal Comune di Zagarolo al Comune di San Cesareo, nei limiti dell'importo di € 1.000.000,00 (unmilione/zerozero)

### LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Enti Locali e Sicurezza, Ambiente e Sviluppo Sostenibile, Politiche dei Rifiuti

- VISTO il D.P.R. 14 gennaio 1972, n. 1;  
 VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;  
 VISTA la legge Regionale 23 marzo 1990, n. 32 Istituzione del Comune di San Cesareo;  
 VISTA la legge Regionale 13 Agosto 2011, n.12

**PRESO ATTO** che a seguito della costituzione quale Comune autonomo della frazione di S. Cesareo, avvenuta con legge Regionale n. 32 del 23.03.1990, si è disposta la ripartizione patrimoniale tra i Comuni di Zagarolo e S. Cesareo; che con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 7649 del 15.09.92, successivamente integrata con deliberazione della stessa Giunta Regionale del Lazio n. 2548 del 28.03.1995 si riconosceva a favore del Comune di San Cesareo una differenza di lire 2.099.246.778 oggi euro 1.084.170,48;

**TENUTO CONTO** che, ad oggi, i due Comuni in questione nonostante diversi tentativi di accordo non sono addivenuti ad una definizione condivisa in merito alla consistenza patrimoniale del rapporto di crediti-debiti derivante dalla predetta operazione di ripartizione;

**CONSIDERATO** che le parti hanno richiesto un intervento della Regione Lazio quale referente istituzionale super-partes volto ad individuare i più idonei strumenti finalizzati alla conciliazione delle contrapposte posizioni;

**CONSIDERATO**, altresì, che la Regione Lazio si è resa disponibile alla valutazione di possibili soluzioni finalizzate alla risoluzione del contenzioso in essere anche alla luce del suo ruolo istituzionale;

**VISTA** la nota n. 0023493 dell'8 agosto 2012 con la quale il Comune di Zagarolo ha richiesto l'apertura di un tavolo di concertazione da tenersi presso la sede della Regione Lazio finalizzato ad una definizione concordata della controversia con il Comune di San Cesareo

**PRESO ATTO**, pertanto, che la Regione Lazio si è resa disponibile ad attivare il richiesto tavolo di confronto, finalizzato, per le motivazioni fin qui espresse, ad esaminare anche la possibilità di concorrere, per una quota parte, al finanziamento del debito in questione, mediante un'operazione identificabile, - sostanzialmente -, come contributo straordinario, volto a ripianare una parte del debito scaturito, peraltro, per effetto dell'applicazione della richiamata normativa regionale;

**TENUTO CONTO** che la disponibilità della Regione si fonda sul processo di devoluzione di competenze in atto, che sollecita la definizione di strumenti di *governance* e di



sedi appropriate di co-decisione, nella piena soddisfazione dei principi di sussidiarietà, che, infatti, prescindendo dalla titolarità delle risorse finanziarie messe in campo, realizzino comunque le necessarie condizioni di consenso ai percorsi decisionali, con particolare riferimento a quelli finalizzati a deflazionare il contenzioso tra enti che svolgono analoghe finalità istituzionali e di interesse pubblico;

**PRESO ATTO** che a seguito della richiamata richiesta del Comune di Zagarolo, in data 28 agosto 2012, presso l'Assessorato ai Rapporti con gli Enti Locali e alle Politiche per la Sicurezza, le parti hanno definito i termini e i contenuti di uno schema di protocollo di intesa, che si allega e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**RILEVATO:** che il comune di Zagarolo, con la nota del 8 Agosto 2012 n.0023493 ha altresì evidenziato:

- che la somma è di notevole entità (è pari al 15% circa del bilancio corrente) e non può essere affrontata dal Comune di Zagarolo con gli ordinari mezzi di bilancio né tanto meno è possibile accendere un mutuo per tale finalità;
- che tale debito non si origina da una violazione delle norme di contabilità pubblica da parte del Comune di Zagarolo ma è diretta conseguenza di una Legge Regionale, L.R. 32/90, che non ha disposto possibili conseguenze finanziarie.
- che l'eventuale esecuzione dell'atto di pignoramento in conseguenza del contenzioso derivante dalla consistenza patrimoniale e del rapporto di crediti-debiti venutosi ad istaurare a seguito della costituzione del Comune di San Cesario; porrà l'Ente in condizione tali da non poter garantire i servizi indispensabili, già seriamente compromessi dai tagli dei trasferimenti erariali operati con le finanziarie del 2011 e 2012, configurandosi così le condizioni di un possibile dissesto finanziario;

**CONSIDERATO** per le motivazioni addotte dal Comune di Zagarolo è opportuno individuare possibili soluzioni atte a sanare un contenzioso che si protrae dalla data di promulgazione della legge Regionale istitutiva del Comune di San Cesario

**CONSIDERATO** che la situazione rappresentata riveste carattere di urgenza, e, pertanto, richiede un intervento risolutore della Regione, anche attraverso il riconoscimento di un contributo straordinario, nelle more della totale applicazione della legge Regionale 13 Agosto 2011, n.12

**PRESO ATTO** che il predetto schema di protocollo d'intesa, composto di n. 3 articoli, è stato ratificato dal Comune di San Cesario con deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 28 agosto 2012 e dal Comune di Zagarolo con deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 29 agosto 2012

**COSIDERATO** pertanto, che per tutte le motivazioni sin qui espresse la Regione Lazio è disponibile ad attivare idonee procedure al fine di concedere un contributo straordinario volto a ripianare parte del debito dovuto dal comune di Zagarolo al comune di San Cesario, nei limiti dell'importo di € 1.000.000,00 (unmilione/zerozero), con le seguenti modalità:

- quanto ad euro 400.000,00 – entro il 31/12/2012;



- quanto ad euro 300.000,00 – entro il 31/12/2013;
- quanto ad euro 300.000,00 – entro il 31/12/2014.

565 - 5 DIC. 2012 R

RITENUTO di recepire l'allegato schema di protocollo d'intesa fra la Regione Lazio, il Comune di Zagarolo e il Comune di San Cesareo ;

all'unanimità

### DELIBERA

Le premesse richiamate si intendono parte integrante del presente atto.

1. di recepire l'allegato schema di protocollo d'intesa , fra la Regione Lazio, il Comune di Zagarolo e il Comune di San Cesareo, parte integrante sostanziale del presente atto.

2. di concedere, pertanto, un contributo straordinario volto a ripianare parte del debito dovuto dal Comune di Zagarolo al comune di San Cesareo, nei limiti dell'importo di € 1.000.000,00 (unmilione/zerozero) con le seguenti modalità di erogazione :

- quanto ad euro 400.000,00 – entro il 31/12/2012;
- quanto ad euro 300.000,00 – entro il 31/12/2013;
- quanto ad euro 300.000,00 – entro il 31/12/2014.

3. il pagamento delle singole *tranches* verrà effettuato al comune di Zagarolo ed è finalizzato esclusivamente alla parziale estinzione del debito verso il comune di San Cesareo e graverà sul cap R 41900 esercizio 2012 e successivi;

4 Il contributo di cui trattasi viene concesso nelle more della totale applicazione della legge Regionale 13 Agosto 2011,n.12.

LA PRESIDENTE : F.to Renata POLVERINI  
IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS

ROMA 07 DIC. 2012





ALLEG. alla DELIB. N. 565  
DEL 5 DIC. 2012

R



**PROTOCOLLO DI INTESA**

**REGIONE LAZIO - COMUNE DI ZAGAROLO - COMUNE DI SAN CESAREO**

L'anno duemiladodici, addì 28 (ventotto) del mese di agosto, alle ore 10:30, presso l'Assessorato ai Rapporti con gli Enti Locali e alle Politiche per la sicurezza della Regione Lazio, tra le parti sotto specificate:

- **Sig. Sandro Cascianelli** nato a Tolfa (Rm) il 5/10/1950, il quale dichiara di intervenire al presente atto per conto della Regione Lazio - Assessorato ai Rapporti con gli Enti Locali e alle Politiche per la sicurezza -, nella sua qualità di Responsabile della Segreteria;

- **Sig. Pietro Panzironi**, nato a Roma il 02/04/1947, il quale dichiara di intervenire al presente atto in nome, per conto e nell'interesse del comune di San Cesareo, in qualità di sindaco pro tempore;

- **Sig. Paniccia Giovanni**, nato a Zagarolo (Rm) il 12/01/1969, il quale dichiara di intervenire al presente atto in nome, per conto e nell'interesse del comune di Zagarolo, in qualità di sindaco pro tempore;


**PREMESSO che:**

- il comune di San Cesareo vanta, alla data odierna, un credito certo, liquido ed esigibile nei confronti del comune di Zagarolo per l'importo complessivo di € 1.278.555,82 (unmilione duecentosettantottocinquecentocinquantacinque/ottantadue);

- tale credito è stato definitivamente accertato con sentenza recante n. 439/09, emessa dal Tribunale Civile di Tivoli - Sezione Distaccata di Palestrina - Giudice dott.ssa Nardone -, definitivamente passata in giudicato;

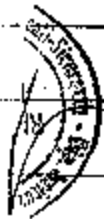
- tale contenzioso traeva origine dagli effetti della deliberazione della Giunta

R



regionale n. 7649 del 15/09/1992, avente ad oggetto la separazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare tra i due comuni, a seguito dell'intervenuta scissione tra i due medesimi enti, precedentemente autorizzata con legge regionale n. 32 del 23/03/1990, istitutiva appunto del comune di San Cesareo;

- ad oggi, nonostante la rituale notifica del titolo esecutivo e del conseguente atto di precetto, il comune di Zagarolo non ha adempiuto all'assolvimento del predetto debito:



- il comune di Zagarolo, con nota dello scorso 08/08/2012, prot. n. 23493, inviata alla Regione Lazio - Assessorato Enti Locali - e, per conoscenza, al comune di San Cesareo, ha richiesto l'attivazione di un tavolo di concertazione ai fini di definire positivamente la procedura di debito sopra descritta e di soddisfare il credito del comune di San Cesareo, dichiarando la propria attuale impossibilità a fronteggiare il pagamento dell'intero importo dovuto con i mezzi ordinari di bilancio o con assunzione di mutuo, salvo compromettere l'erogazione di servizi indispensabili alla cittadinanza;

- la Regione Lazio si è resa disponibile ad attivare tale tavolo di confronto, finalizzato ad esaminare la possibilità di concorrere per una quota parte al finanziamento del debito in questione, mediante un'operazione identificabile.

- sostanzialmente -, come contributo straordinario a fondo perduto, volto a ripianare una parte del debito scaturito, peraltro, per effetto dell'applicazione dei menzionati provvedimenti regionali, benché questi ultimi siano stati confermati dalla sentenza richiamata in premessa:

- la riscontrata disponibilità della Regione si giustifica anche in ragione del processo di devoluzione di competenze in atto, che sollecita la definizione di



strumenti di *governance* e di sedi appropriate di co-decisione, nella piena soddisfazione dei principi di sussidiarietà, che, infatti, prescindendo dalla titolarità delle risorse finanziarie messe in campo, realizzino comunque le necessarie condizioni di consenso ai percorsi decisionali, con particolare riferimento a quelli finalizzati a deflazionare il contenzioso tra enti che svolgono analoghe finalità istituzionali e di interesse pubblico;

- il comune di San Cesareo ha aderito all'iniziativa in qualità di ente creditore.

**TUTTO CIO' PREMESSO,**

le parti ritengono di promuovere la seguente intesa:

**Articolo 1**

**La Regione Lazio**

La Regione Lazio si impegna ad attivare idonee procedure al fine di concedere un contributo straordinario volto a ripianare parte del debito dovuto dal comune di Zagarolo al comune di San Cesareo, nei limiti dell'importo di € 1.000.000,00 (unmilione/zerozero), con le seguenti modalità:

- quanto ad euro 400.000,00 - entro il 31/12/2012;
- quanto ad euro 300.000,00 - entro il 31/12/2013;
- quanto ad euro 300.000,00 - entro il 31/12/2014.

Il pagamento delle singole *tranches* verrà effettuato al comune di Zagarolo ed è finalizzato esclusivamente alla parziale estinzione del debito verso il comune di San Cesareo.

La Regione Lazio si impegna a recepire i contenuti degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente protocollo d'intesa, mediante l'adozione di successivi formali provvedimenti amministrativi, in assenza dei quali il presente protocollo deve intendersi *tamquam non esset*.

9

Articolo 2

Il Comune di Zagarolo

Il Comune di Zagarolo, preso atto della volontà della Regione Lazio, assume, a sua volta, l'obbligo di:

- versare al comune di San Cesareo il contributo straordinario concesso entro 15 giorni dall'erogazione disposta dalla Regione Lazio, decorsi i quali saranno dovuti gli interessi legali;

- versare il residuo importo di debito sul totale corrispettivo accertato, pari ad euro 278.555, 82 (duecentoottantottocinquecentocinquantacinque/ottantadue).

con le seguenti modalità:

- a) entro il 31/12/2012, euro 111.422,32, pari al 40% del debito residuo;
- b) entro il 30/06/2013, euro 83.566,75, pari al 30% del debito residuo, oltre interessi legali, a partire dal 01/07/2013 fino alla data di effettivo versamento;
- c) entro il 30/06/2014, euro 83.566,75, pari al 30% del debito residuo, oltre interessi legali, a partire dal 1/07/2014 fino alla data di effettivo versamento.

Il comune di Zagarolo si impegna a recepire, per quanto di sua competenza, i contenuti degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente protocollo d'intesa, mediante l'adozione di successivi formali provvedimenti amministrativi, in assenza dei quali il presente protocollo deve intendersi *tamquam non esset*.

Il Comune di Zagarolo si impegna inoltre trasmettere alla Regione Lazio il rendiconto del contributo stabilito nel provvedimento di concessione.

Articolo 3

Il Comune di San Cesareo

Il Comune di San Cesareo, riconoscendo l'importanza e l'efficacia risolutiva



dell'intervento regionale, si impegna ad accettare le modalità di pagamento sopra  
 esposte, fermo restando che, in caso di mancata osservanza delle modalità  
 concordate, l'ente sarà costretto, suo malgrado, a proseguire le ordinarie procedure di  
 recupero nei confronti dell'ente debitore originario, non costituendo la presente  
 adesione atto di rinuncia al proprio pieno diritto di credito.

Il comune di San Cesareo rilascerà al comune di Zagarolo le relative quietanze  
 liberatorie in modo graduale, ossia in corrispondenza dell'incameramento delle  
 singole rate di credito.

Il comune di San Cesareo si impegna, - analogamente -, a recepire, per quanto di sua  
 competenza, i contenuti degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente  
 protocollo d'intesa, mediante l'adozione di successivi formali provvedimenti  
 amministrativi, in assenza dei quali il presente protocollo deve intendersi *tamquam*  
*non esset*.

Roma, 28/08/2012

**REGIONE LAZIO**

**COMUNE DI ZAGAROLO**

**COMUNE DI SAN CESAREO**



8